

A person in silhouette is shown from the waist up, holding a glowing white sphere high above their head with their right hand. The background is dark, with a blue-lit area behind the person. This blue area is divided into vertical panels, each containing a white, abstract, branching pattern that resembles a tree or a stylized figure. The overall mood is mysterious and theatrical.

LA PRINCIPESSA NEBBIA

TEATROALLOSSO

LA PRINCI PESSA NEBBIA



In un regno non molto lontano,
in un tempo che nessuno ricorda,
vivevano un re, una regina e una principessa bambina
che un giorno si ammalò.

Da quel giorno, purtroppo, una luce si è spenta:
la principessa non si accorgeva ma sul suo bel viso
più nessuna lacrima, più nessun sorriso.

Non era più in grado di provare rancore,
davanti ad un giullare stava seria per ore;
non si arrabbiava, non arrossiva,
sembrava soffrisse, ma nemmeno soffriva.

Insomma era diventata... la notizia si è poi saputa,
era diventata come la nebbia, immobile e muta.

Il re e la regina non si davano pace, le provarono tutte:
dottori, maghi, indovini... ma niente da fare,
la nebbia restava lì, non se ne voleva andare!

Un bel giorno il re venne a sapere di due illustri scienziati,
di un paese molto lontano;

costoro sapevano con le loro pozioni, con i loro marchingegni,
far ridere anche un pesce, far piangere un caimano.

Erano in grado di ricreare le emozioni quasi dal nulla,
da una gamba di sedano o da un paio di foglie morte.

Così il re pensò bene, preoccupato per la fanciulla,
di invitarli a corte.



LO SPETTACOLO



Di e con: Nicola Cazzalini e Cristian Raglio
Musiche originali: Umberto Bellodi
Voci narranti: Anita Cazzalini e Damiano Grasselli
Illustrazioni, costumi, grafica: Sara Passerini
Foto e video: Valentina Zanzi

Una cantina piena di scatole, all'apparenza tutte uguali. Due facchini industriosi ne portano in continuazione e le accumulano in pile separate e pericolanti. Le scatole si accatastano sempre di più. Cosa conterranno? Come resistere alla tentazione di aprirne almeno una? Una telefonata del Re dà un ordine perentorio: che i due facchini, come provetti scienziati, trovino il modo di curare la Principessa sua figlia, ormai da tempo chiusa nelle sue stanze, silenziosa e senza più alcuna emozione. Come fare? La soluzione sarà contenuta proprio in quelle scatole accumulate?

“La Principessa Nebbia” è uno spettacolo che nasce dal bisogno di parlare di emozioni ai bambini dai 4 ai 9 anni d'età. La metafora scenica delle scatole piene di cose riporta ad un desiderio di conoscere ed imparare a dare un nome a quello che ci corre dentro.

Cosa sono le emozioni? Hanno un valore se riposte, chiuse e sopite in scatoloni depositati in cantina?

La Principessa Nebbia ha smarrito ogni moto d'animo e scopre e riscopre sé stessa non solo aprendosi ma anche confrontandosi con gli altri, entrando in relazione con i suoi amici. Solo l'incontro infatti saprà far rifiorire il sorriso sul volto della Principessa.

“La Principessa Nebbia” è uno spettacolo delicato, che soffia via con leggerezza la nebbia che ogni tanto ci si appiccica addosso.

DIDATTICA E DETTAGLI



Possibili spunti da approfondire a scuola:
Quante e quali sono le emozioni che vengono nominate nello spettacolo?

Te ne sono venute in mente altre che non sono state menzionate?

Secondo te ogni emozione ha un colore? Se sì, quale?

Scrivi una lista delle emozioni che ti capita di provare,

poi di fianco prova a scrivere il nome di una persona o di qualcosa a cui puoi ricondurre quella emozione.

Parlane in classe condividendo queste emozioni con i tuoi compagni.